



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 13/2023

SABATO 25 MARZO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia a cui saranno presenti i bambini che hanno celebrato per la prima volta il sacramento della Riconciliazione.

DOMENICA 26 MARZO – V DI QUARESIMA “A”

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 27 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 28 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 29 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 30 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

ore 15.00: Adorazione Eucaristica

VENERDÌ 31 MARZO

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Via Crucis per le vie del paese, alla quale siamo tutti invitati, iniziando in via Tambalo e terminando in via Rodigina Nord (Fisiomed). Ogni stazione sarà animata dalla nostra compagnia teatrale “I Salvadeghi”. In caso di pioggia la celebrazione si svolgerà in chiesa.

SABATO 1 APRILE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

2 APRILE – DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 10.40: Ritrovo sul piazzale della chiesa

ore 10.45: Benedizione, processione con gli Ulivi ed Eucaristia

- Davide De Gani è stato ammesso alla ordinazione Diaconale che avverrà nella Cattedrale di Verona, sabato 3 giugno 2023 alle ore 18.30, per le mani di S.E. Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Verona. Ricordiamo nella nostra preghiera Davide.

Diakonia è la parola greca che definisce la funzione dei diaconi. Significa servizio, ed è di tale importanza per la Chiesa che viene conferita con un atto sacramentale definito “ordinazione” ovvero dal sacramento dell’Ordine. Il catechismo della Chiesa cattolica così si esprime: “I diaconi partecipano in maniera particolare alla missione e alla grazia di Cristo. Il sacramento dell’ordine imprime in loro un sigillo (‘carattere’) che nulla può cancellare e che li configura a Cristo, il quale si è fatto ‘Diacono’, cioè servo di tutti ...” (n. 1570).

Un diacono può battezzare, benedire matrimoni, assistere i malati con il viatico, celebrare la Liturgia della Parola, predicare, evangelizzare e catechizzare, impartire la benedizione.

Contrariamente al sacerdote, non può celebrare il sacramento dell’Eucaristia, confessare e amministrare l’unzione dei malati.

- Questa settimana ci ha lasciato Armando Mantoan, di anni 83. Lo ricordiamo nella preghiera.

- Ogni venerdì di Quaresima, astinenza dalle carni e venerdì Santo anche digiuno per i maggiorenni.

- Tutti coloro che vogliono sono invitati a portare i rami d’olivo, possibilmente non prima di lunedì 27, e a portarli entro mercoledì 29 o giovedì 30, per poterli preparare per la benedizione e processione in occasione della festa delle Palme.

- Per chi lo desidera è possibile trovare sul tavolo al centro della chiesa un libretto di preghiere scritto in caratteri grandi, il sussidio quaresimale per la preghiera in famiglia e un dépliant sul diaconato permanente.

- Chi intende iscrivere il proprio figlio alla scuola dell'infanzia è invitato ad affrettarsi.
- Domenica 26 marzo ore 18.00: continua la rassegna teatrale dialettale.
- Domenica 26 marzo a livello della nostra zona pastorale, presso la chiesa di Roverchiara, una religiosa offrirà una catechesi sulla passione di Gesù. Programma: ore 15.00 momento di preghiera e adorazione; 16.00 catechesi della suora; 17.30 pausa; 18.00 Eucaristia.
- Caritas: in questo periodo di Quaresima, chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. È possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone posto all'altare dove c'è il Battistero oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta. Oltre ai viveri, per chi ha disponibilità di indumenti, calzature, coperte/piumoni, zaini/borsoni e stoviglie e li volesse donare a chi è nel bisogno, li può portare presso le seguenti associazioni:
 - San Vincenzo, via XXIV Maggio 3/a (dietro Canossiane), Legnago, da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle 11.00;
 - L'Altrovestire, via Don Bosco 3, Porto, lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00 e sabato dalle 8.30 alle 10.30.
 Quanto consegnato dovrà essere in buono stato e pulito.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

La bellezza struggente dell'umanità di Gesù: lo vediamo fremere, piangere, commuoversi, gridare. Un Dio umanissimo, quello che ogni uomo cerca: non un Dio da adorare e venerare nell'alto dei cieli, ma un Dio coinvolto e coinvolgente, che ride e piange, gioca con i suoi figli nei caldi giochi del sole e del mare. Di Lazzaro sappiamo poche cose, quelle che contano: la sua casa è aperta, è amato da molti, è amico speciale di Gesù: ospite, amico e fratello.

Tre nomi per restare umani. Se Tu fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto. Le sorelle hanno visto le loro preghiere volare via come colombe, e nessuna che tornasse indietro a portare una risposta, una fogliolina di ulivo di risposta, come allora nell'arca. Ma Dio esaudisce le nostre preghiere? Sì, esaudisce sempre; ma non le nostre richieste, bensì le sue promesse. "Tuo fratello risorgerà". Lei la sente come una frase fatta, parole formali che tutti sanno dire: "so bene che risorgerà. Ma quel giorno è così lontano da questo dolore". Lei parla al futuro, Gesù al presente. E usa parole impressionanti: "Io sono la risurrezione e la vita". Adesso. Prima la risurrezione e poi la vita. Prima la liberazione e poi la vita viva. Che è il risultato di molte risurrezioni: dalle vite spente, dalle ceneri, da vite senza sogno e senza fuoco. Io sono la risurrezione: una linfa potente e fresca che si dirama per tutto il cosmo e che non riposerà finché non avrà raggiunto e fatto fiorire l'ultimo ramo della creazione, l'ultimo angolo del cuore.

Liberatelo e lasciatelo andare! Lazzaro esce, avvolto in bende come un neonato. Morirà una seconda volta, ma ormai gli si apre davanti una altissima speranza: Qualcuno lo ama, Qualcuno che è più forte della morte. Lasciatelo andare: Gesù è il Rabbi che libera e manda oltre senza legare a sé: dategli una stella polare per il viaggio, gli occhi di qualcuno che piangano d'amore per lui, la certezza di un approdo, e nessuno lo fermerà. Dove sta il perché finale della risurrezione di Lazzaro? Sta nelle lacrime di Gesù, la sua dichiarazione d'amore fino al pianto. Piangere è amare con gli occhi. L'uomo risorge per le lacrime di Dio, risorgiamo perché amati. Lazzaro sono io.

Quante volte sono morto: era finito l'olio nella lampada, finita la voglia di lottare e faticare, forse perfino la voglia di vivere. E poi un seme ha cominciato a germogliare, non so da dove, non so perché. Una pietra si è smossa, è entrato un raggio di sole. Un grido d'amico ha spezzato il silenzio. Delle lacrime hanno bagnato le mie bende. Io sono Lazzaro, io sono Marta e Maria, sorelle a infiniti morti. Come loro santo solo d'amicizia, risorto solo perché amato.

INTENZIONI SANTE MESSE

| | | |
|--------------------|------------|---|
| Sabato 25 marzo | ore 18.30: | def. ANTONIO Gagliardi (compleanno) def. SANDRO (6° ann.) ANTONIO (10° ann.) e GIULIANO (9° ann.) Zanchetta |
| Domenica 26 marzo | ore 9.30: | def. ILARIO e IDA Dal Bon def. GINO Bernardinello |
| | ore 11.00: | |
| Lunedì 27 marzo | ore 8.30: | |
| Martedì 28 marzo | ore 8.30: | def. FERRUCCIO Cesaro |
| Mercoledì 29 marzo | ore 8.30: | |
| Giovedì 30 marzo | ore 8.30: | |
| Venerdì 31 marzo | ore 8.30: | |
| Sabato 1 aprile | ore 18.30: | |
| Domenica 2 aprile | ore 9.30: | |
| | ore 11.00: | |